



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ALBA QUARTIERE MORETTA

CNIC855003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALBA QUARTIERE MORETTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 91** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto comprensivo Quartiere Moretta accoglie 899 alunni, per lo più di Alba, e una piccola percentuale proveniente dalle zone limitrofe. Le nazionalità di appartenenza degli alunni stranieri sono principalmente rumena, albanese, magrebina. All'interno della popolazione scolastica si rileva la presenza di 48 alunni diversamente abili che seguono percorsi individualizzati e inclusivi.

Nel territorio di pertinenza il settore trainante è quello industriale rappresentato da alcune grandi aziende a livello nazionale e multinazionale, nonché piccole/medie realtà imprenditoriali. Negli ultimi anni ha rivestito sempre maggior importanza il settore turistico veicolato dall'enogastronomia.

Le famiglie sono in maggioranza partecipative e attente al percorso culturale ed educativo dei figli. A fronte di un tessuto socio-economico vivace, operativo e ricco, esistono tuttavia situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, che necessitano di prese in carico da parte del servizio socio-assistenziale.

Il bacino d'utenza dell'istituto comprensivo Alba Quartiere Moretta è composto per la quasi totalità da popolazione scolastica che proviene da un contesto socio-economico culturale avvantaggiato. La scuola secondaria di primo grado ospita un servizio doposcuola per gli alunni che ne fanno richiesta all'inizio dell'anno.

La scuola primaria offre un servizio di pre-scuola. In collaborazione con il Peter (ex CAM), presso l'istituto Maria Ausiliatrice, è attivo un servizio dopo-scuola rivolto agli alunni della scuola "U. Sacco".

L'indice ESCS della scuola e delle classi si attesta su livelli elevati, sia nella scuola primaria sia soprattutto in quella secondaria di primo grado. La variabilità tra le classi è bassa, nettamente inferiore a quella nazionale, mentre quella dentro le classi è elevata. Tale tipologia di distribuzione denota attenzione nella formazione delle classi, poiché all'interno di ognuno di esse sono



rappresentate famiglie con condizioni socio- economiche e culturali diverse. La percentuale di alunni stranieri è inferiore ai benchmark per la scuola primaria e secondaria, mentre è superiore per la scuola dell'infanzia (+2,7 punti rispetto al dato della Provincia di Cuneo). Il numero di studenti con disabilità è superiore o pari ai tre benchmark nei tre ordini di scuola, elemento che rappresenta l'attenzione all'inclusione da parte della scuola, che viene scelta da numerose famiglie di alunni con disabilità, con numeri particolarmente significativi per la scuola secondaria di primo grado.

Vincoli:

Anche se in numero ridotto, le famiglie in condizione di svantaggio socio- economico e culturale a volte sono difficili da coinvolgere nel percorso scolastico degli alunni. In alcune situazioni risulta determinante la mediazione dei servizi socio-assistenziali.

Nel nostro istituto sono anche presenti alunni provenienti da famiglie straniere di recente insediamento, per i quali si evidenziano problematiche come la comunicazione, la comprensione linguistica e l'integrazione socio-culturale. L'eterogeneità dell'utenza genera una grande varietà di bisogni educativi personalizzati. Si rende pertanto necessario attivare percorsi di apprendimento della lingua italiana come lingua 2, di mediazione linguistica e interculturale con le risorse disponibili.

Visto l'incremento di alunni di origine straniera nella scuola dell'Infanzia, occorre migliorare le pratiche di accoglienza e di integrazione di tali alunni nel contesto della sezione e parallelamente di coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola. Occorre inoltre curare il loro percorso di crescita alla scuola dell'Infanzia e predisporre un raccordo adeguato con la scuola primaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I sei plessi dell'Istituto Comprensivo hanno tutti sede nel comune di Alba, ma ad essi afferiscono anche alunni provenienti da diversi Comuni del circondario. La zona è famosa per essere una tra le principali aree vinicole italiane ed è ormai da anni una tra le mete più apprezzate dai turisti. Pur essendo stata colpita dalla crisi recessiva che ha investito tutto il Paese, Alba ha retto meglio di altre aree. Esiste un forte tessuto associativo con cui la scuola collabora per attività sociali, culturali, sportive. Alba negli ultimi anni ha visto crescere il proprio patrimonio artistico



inaugurando opere d'arte di forte impatto estetico e socio-culturale quali "Alba" (2022) di Valerio Berruti e "La porta di luce" (2024) di Samuel Di Blasi e Ugo Costantino.

Il territorio in cui si colloca la scuola dal punto di vista socio- economico è quindi sicuramente caratterizzato da numerose risorse, visto il sano tessuto produttivo circostante. L' area di Alba e delle Langhe si contraddistingue infatti per la floridezza del settore primario (agricoltura, con particolare vocazione per la viticoltura), secondario (Ferrero, industria della trasformazione e conservazione agroalimentare) e anche terziario (servizi per le persone e il turismo, specie dopo il 2014, anno in cui Alba, le Langhe e il Roero sono stati dichiarati Patrimonio Unesco).

Il Comune è attento alle esigenze della scuola nel promuovere iniziative che coinvolgano le classi in occasione di manifestazioni e ricorrenze anche offrendo il trasporto verso destinazioni pubbliche: tutti i plessi sono ben collegati con i mezzi pubblici urbani. Inoltre con un contributo l'amministrazione sponsorizza il corso di nuoto per la scuola primaria e secondaria di I grado presso la piscina comunale. Il nostro territorio collinare è alle porte delle Alpi e ciò permette alla scuola secondaria di proporre annualmente corsi di sci.

Alba, inoltre, e' stata designata come capitale dell'Arte Contemporanea nel 2027, pertanto nei prossimi anni verranno proposte numerose iniziative culturali. Per tutti questi motivi il territorio e' molto ambito dal punto di vista occupazionale, dato confermato dalla percentuale di disoccupazione della provincia di Cuneo, che si attesta al 2,8% contro l'8,1% nazionale. Nelle campagne sono impiegati molti lavoratori di origine straniera, ragion per cui il tasso di disoccupazione della provincia di Cuneo e' al 10,7% contro il 9% nazionale. I servizi cittadini sono efficienti. Tutti i plessi sono accessibili e sono raggiungibili con i mezzi pubblici.

Vincoli:

Non ci sono collegamenti comodi e frequenti dei mezzi pubblici con la città di Alba dai paesi circostanti. Ciò rappresenta una criticità per alcune famiglie e per alcune unità di personale docente e ATA.

Nel quartiere Moretta sono presenti due aree di edilizia popolare. La crisi economica internazionale ha inevitabilmente colpito anche la nostra zona, determinando nelle famiglie maggiori incertezze economiche. Tuttavia, le caratteristiche del tessuto imprenditoriale locale consentono di attutirne gli effetti.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di biblioteche, laboratori informatici, artistici e musicali nei plessi di scuola primaria e secondaria. Le scuole dell'infanzia sono dotate di aree dedicate alla biblioteca e alla psicomotricità. La scuola primaria è dotata di palestra, di un laboratorio di informatica con PC fissi, uno di STEM e robotica, uno di inglese, due sale di lettura e un'aula per i bisogni educativi speciali. La scuola secondaria di primo grado ha aule per le classi di strumento musicale, un'aula di musica d'insieme, un laboratorio informatico con PC fissi, un laboratorio di chimica e scienze e una sala di lettura. Le biblioteche e i laboratori sono gestiti dai docenti e sono previste delle turnazioni per il loro utilizzo. Per gli alunni con BES alla scuola primaria e secondaria sono state allestite due aule con materiale didattico dedicato grazie al contributo economico dell'Associazione Ama.le e della Fondazione CRC. L'aula della scuola secondaria verrà trasformata in aula didattica multisensoriale.

Oltre ai finanziamenti statali la scuola si avvale del contributo volontario delle famiglie, che consente di implementare gli acquisti di materiali di consumo e di cancelleria.

Gli spazi sono funzionali alle esigenze didattiche dei vari plessi. Le dotazioni multimediali acquistate grazie ai finanziamenti PNRR al momento soddisfano le necessità della scuola. Oltre ai finanziamenti statali la scuola accede ai finanziamenti della Fondazione CRC, dietro presentazione di progetti in adesione a bandi. Per gli alunni stranieri di recente arrivo da paesi extra UE è attivo il progetto FAMI, grazie al quale sono previste ore di insegnamento di italiano L2, mediazione interculturale ed educazione interculturale, per gli anni scolastici 2025-26 e 2026-27

Vincoli:

La scuola secondaria di primo grado non ha la palestra interna e le fasce orarie a disposizione nel centro sportivo "Paolo Brusco" non consentono di soddisfare tutte le esigenze delle classi.

L'obsolescenza delle attrezzature informatiche fa sì che sia necessario aggiornare spesso e ricambiare le dotazioni acquisite. Pertanto è necessario disporre di fondi cospicui per provvedere a tale necessità. I progetti della Fondazione CRC prevedono un cofinanziamento da parte della scuola, che viste le scarse risorse a disposizione ha un impatto significativo sul bilancio dell'Istituzione scolastica.

Risorse professionali



Opportunità:

Il 62,5% del personale docente della scuola dell'infanzia e' di ruolo da più di 5 anni, nella scuola primaria l'84,1% , mentre nella scuola secondaria di primo grado il 63% . Ciò significa che complessivamente la quasi totalità del corpo docente è di ruolo e pertanto garantisce continuità e coerenza alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi di apprendimento rivolti agli alunni. L'adesione ai corsi di formazione e' elevata. Durante l'anno scolastico 2024/25, grazie ai finanziamenti pervenuti con il DM 65/2023 e DM 66/2023 e' stato possibile formare oltre la meta' del personale su temi legati alla transizione digitale, quali gamification, stampanti 3D, gestione immagini, intelligenza artificiale, cybersecurity e gestione Gsuite. Molti docenti hanno inoltre beneficiato dei corsi sulla lingua inglese, conclusisi con il rilascio di certificazioni linguistiche B1 e B2 e dei corsi sulla metodologia CLIL per la scuola primaria e secondaria. I docenti di sostegno hanno seguito un corso di formazione sulle pratiche digitali inclusive e in generale seguono costantemente corsi su temi quali autismo, comunicazione aumentativa ecc...

Per le classi quarte e quinte della scuola primaria è presente un docente specialista di educazione motoria, il quale cura percorsi specifici che valorizzano l'importanza di sane abitudini di vita e avvicinano tutti gli alunni alla pratica sportiva.

Ogni anno la scuola si adopra per attivare uno sportello di ascolto psicologico gratuito rivolto alla comunità scolastica (studenti, genitori, personale dell'Istituto).

Vincoli:

Il personale ATA è soggetto a ricambio per quanto riguarda gli assistenti amministrativi, il che rappresenta un punto di debolezza notevole.

Non sussistendo fonti di finanziamento stabili finalizzate all'attivazione dello sportello di ascolto psicologico, ogni anno la scuola si avvale di risorse derivanti da progetti finanziati da enti esterni.

Terminati i finanziamenti del PNRR ci sarà molta meno disponibilità economica per continuare a soddisfare i bisogni formativi dei docenti, spaziando anche in aree non trattate nel precedente anno scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALBA QUARTIERE MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC855003
Indirizzo	VIA CARLO CENCIO, 14 ALBA 12051 ALBA
Telefono	0173440360
Email	CNIC855003@istruzione.it
Pec	CNIC855003@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.icquartieremoretta.gov.it/

Plessi

ALBA-CORSO PIAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA85501X
Indirizzo	CORSO PIAVE N.98 ALBA 12051 ALBA
Edifici	• Corso Piave 98 - 12051 ALBA CN

ALBA - VIA CENCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA855021
Indirizzo	VIA CENCIO N. 12 ALBA 12051 ALBA



Edifici

- Via Carlo Cencio 12 - 12051 ALBA CN

ALBA-VIA RORINE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA855032

Indirizzo VIA RORINE N. 32 ALBA 12051 ALBA

Edifici

- Via Rorine 32 - 12051 ALBA CN

ALBA - VIA RIO MISURETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA855043

Indirizzo VIA RIO MISURETO N. 19 ALBA 12051 ALBA

Edifici

- Via Rio Misureto 19 - 12051 ALBA CN

ALBA-BORGIO MORETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE855015

Indirizzo VIA DE AMICIS N.1 ALBA 12051 ALBA

Edifici

- Via Edmondo De Amicis 1 - 12051 ALBA CN

Numero Classi 20

Totale Alunni 404

ALBA - QUART. MORETTA-PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	CNMM855014
Indirizzo	VIA CARLO CENCIO, 14 - 12051 ALBA
Numero Classi	14
Totale Alunni	325

Approfondimento

La Scuola secondaria di primo grado Pertini si trova in Via Carlo Cencio 14. L'Indirizzo Via San Paolo 8 si riferisce, invece, all'edificio in cui la scuola era collocata fino al 2019, ovvero fino allo spostamento nei nuovi locali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	6
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	7
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	56
	LIM,Digital Board, tavoli retroilluminati / aule	52

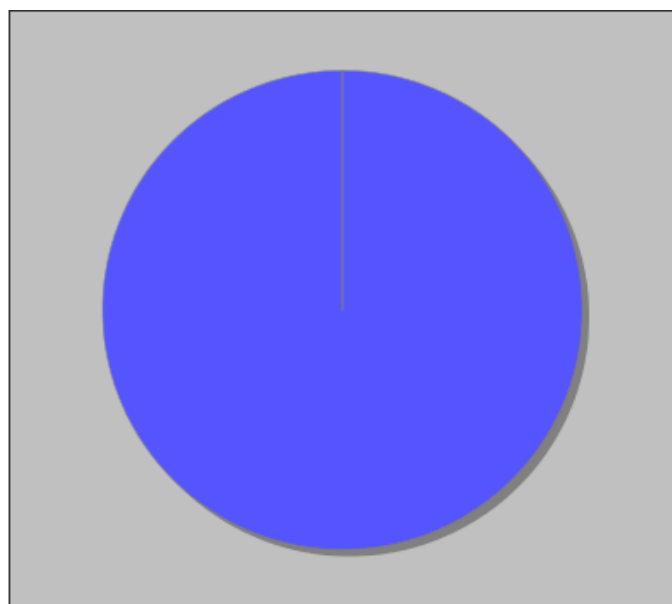


Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	29

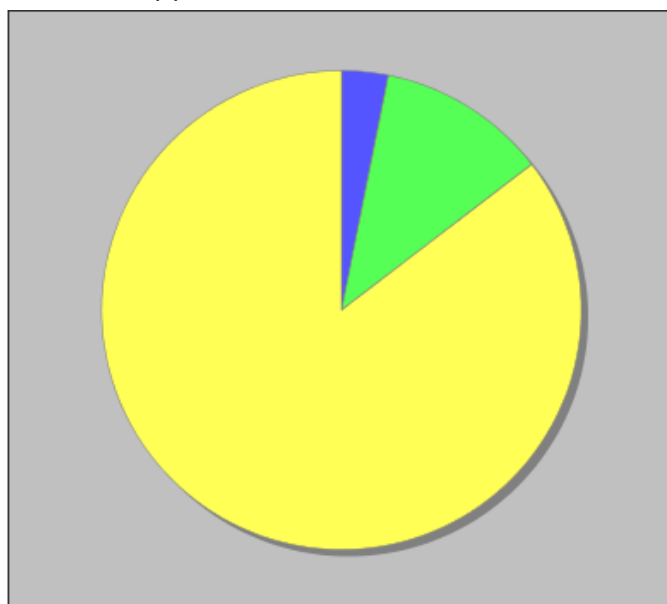
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 11
- Più di 5 anni - 82

Approfondimento

L'elevata percentuale del personale docente e ATA di ruolo consente di programmare e attuare progettualità didattiche anche a medio e lungo termine in tutti e tre gli ordini di scuola. I docenti hanno una conoscenza approfondita del contesto in cui opera la scuola. I docenti a tempo determinato nella maggior parte dei casi hanno la continuità sul plesso da più di 5 anni, pertanto sono a loro volta esperti della realtà scolastica in cui lavorano. Coloro che sono in servizio da meno



anni trovano nei colleghi delle guide sicure a cui far riferimento.

La stabilità dell'organico è fonte di sicurezza per gli alunni e le famiglie. Da quest'anno scolastico, grazie al Decreto Scuola 127/2025, per i docenti di sostegno è possibile chiedere la continuità da parte delle famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Formalizzare le osservazioni dei progressi degli alunni cinquenni.

Traguardo

Produrre una scheda di osservazione dei progressi e degli apprendimenti degli alunni cinquenni delle scuole dell'Infanzia, da compilare due volte l'anno e che preveda la correlazione con i traguardi previsti dalla Indicazioni Nazionali e le competenze chiave di cittadinanza.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Monitorare i risultati conseguiti in italiano nelle attuali classi terze della scuola primaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che si collocano nelle categorie di punteggio tra 3 e 5 di almeno 10 punti alla prossima rilevazione nazionale.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Migliorare la gestione di casi di bullismo e cyberbullismo

Traguardo

Stilare un protocollo per la gestione di episodi di bullismo e cyberbullismo, condiviso da docenti e famiglie, finalizzato a migliorare il clima relazionale e prevenire il disagio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Scuola dell'Infanzia: buone basi per un buon percorso scolastico.**

La Scuola dell'Infanzia rappresenta il primo importantissimo step di scolarizzazione e fornisce le basi del percorso di istruzione successivo. Pur non essendo obbligatoria, costituisce un'esperienza di socializzazione e di scoperta, che porta gli alunni a conseguire apprendimenti importanti, ad interiorizzare regole di comportamento e dello stare in gruppo, a sviluppare competenze di osservazione e rielaborazione delle informazioni.

L'obiettivo principale in questo percorso di miglioramento è valorizzare alcuni aspetti della scuola dell'Infanzia, sia per le sue peculiarità precipue, sia quale ordine di scuola che prepara all'ingresso nell'istruzione dell'obbligo.

Si intende pertanto potenziare il raccordo scuola- famiglia, in particolare l'accoglienza degli alunni di origine straniera, la cui percentuale nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo è particolarmente significativa rispetto ai benchmark (vedasi RAV). Sarà importante, ad esempio, rafforzare l'applicazione della metodologia della Pedagogia dei Genitori, per creare momenti di conoscenza e condivisione tra famiglie, che avrà ricadute positive anche nella coesione tra i bambini.

La scuola dell'Infanzia ha una sua progettazione didattica che persegue obiettivi ben precisi, correlati ai "campi di esperienza". Lo svolgimento dell'attività didattica e la risposta da parte dei bambini consentono agli insegnanti di raccogliere osservazioni da cui discendono informazioni preziose sui loro stili cognitivi e sui loro punti di forza e di debolezza. E' di fondamentale importanza che si crei un rapporto di fiducia tra la scuola e la famiglia, affinché gli insegnanti possano comunicare efficacemente tali osservazioni ai genitori. In alcuni casi in questo contesto può avvenire la proposta da parte della scuola di approfondire eventuali punti di debolezza riscontrati nel bambino, che rendono prudente un approfondimento di carattere logopedico, motorio oppure psicologico. La presenza di un rapporto di apertura al dialogo e di fiducia agevola nelle famiglie l'accoglienza di tali suggestioni e ciò può portare a percorsi diagnostici e terapeutici precoci, utili per intervenire tempestivamente sulle difficoltà dei bambini.



Per capitalizzare il bagaglio di informazioni e competenze dei docenti della scuola dell'Infanzia nel passaggio dei bambini alla scuola primaria, è importante realizzare una scheda di osservazione più completa ed esaustiva di quella al momento in utilizzo, che funga da traccia per il passaggio di consegne con i colleghi del successivo ordine di scuola. Il miglioramento del raccordo tra Infanzia e Primaria è molto importante anche ai fini della formazione di classi il più possibile equilibrate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Monitorare i risultati conseguiti in italiano nelle attuali classi terze della scuola primaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che si collocano nelle categorie di punteggio tra 3 e 5 di almeno 10 punti alla prossima rilevazione nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare maggiori occasioni di dialogo scuola- famiglia (es. Pedagogia dei Genitori)



● **Percorso n° 2: Esiti Invalsi**

Avendo riscontrato una flessione degli esiti in italiano per le classi terze della scuola primaria, ci si prefigge di monitorare gli esiti in questa disciplina attribuiti dalla scuola per le classi suddette, per arrivare a un allineamento ai benchmark per le prove di classe quinta tra due anni.

Per raggiungere l'obiettivo saranno necessari alcuni passaggi intermedi, quali:

- l'aggiornamento della programmazione di italiano;
- l'implementazione di prove di valutazione di italiano comuni tra le diverse classi;
- lavoro a piccoli gruppi di livello, anche a classi aperte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Monitorare i risultati conseguiti in italiano nelle attuali classi terze della scuola primaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che si collocano nelle categorie di punteggio tra 3 e 5 di almeno 10 punti alla prossima rilevazione nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Implementazione prove di verifica comuni tra le classi

Attività prevista nel percorso: ANALISI PUNTUALI DEGLI ESITI DELLE RILEVAZIONI NAZIONALI

Descrizione dell'attività	Analisi da condurre a livello di singola classe e poi di team, per individuare le aree e gli ambiti in cui si concentra il maggior numero di items nei quali gli alunni hanno avuto difficoltà.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2026
Destinatari	Docenti
Responsabile	Docenti di italiano delle attuali classi terze
Risultati attesi	Ottenere una mappatura degli ambiti di insegnamento e apprendimento su cui andare a soffermare maggiormente la propria attenzione.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento programmazione didattica

Descrizione dell'attività	Sulla base dei risultati dell'attività precedente, si procederà a rivedere e aggiornare la programmazione didattica, per approfondire maggiormente argomenti, concetti, nonché rafforzare le esercitazioni su nuclei sui quali gli alunni hanno dimostrato particolari carenze.
---------------------------	---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Responsabile	Docenti di italiano
Risultati attesi	Avere una programmazione didattica più aggiornata e attuale, rispondente alle reali esigenze di apprendimento degli alunni.

● **Percorso n° 3: Bullismo e cyberbullismo: cosa fare.**

Negli ultimi anni si è assistito a una crescita del numero di segnalazioni, da parte di alunni, famiglie e docenti, di situazioni di bullismo e cyberbullismo alla scuola secondaria di primo grado. La fragilità crescente degli alunni di questa fascia di età e l'esposizione ai social media sono a volte foriere di situazioni pregiudizievoli del benessere generale della classe, in particolare di alcuni studenti. Essere oggetto di atti di bullismo e cyberbullismo può portare conseguenze di tipo psicologico e relazionale, quali depressione, abbandono scolastico, FOMO.

E' di fondamentale importanza educare gli alunni all'empatia e a segnalare casi di questo tipo, per consentire ai docenti e alle famiglie di intervenire adeguatamente e interrompere il silenzio che spesso attornia tali episodi: portarli alla luce è il primo atto che spezza il disagio e la sofferenza.

La scuola deve dotarsi di un protocollo che definisca chiaramente qual è l'iter da seguire, a partire da come deve pervenire la segnalazione, a come deve essere presa in carico e da chi, a quali sono gli interventi da mettere in atto e i soggetti coinvolti (es. famiglie, psicologo scolastico, DPO ecc...).

La presenza di un documento, che verrà condiviso con alunni e genitori, garantisce la sicurezza sulle procedure da adottare, equità di trattamento e definisce le risorse da attivare a supporto della risoluzione delle situazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Monitorare i risultati conseguiti in italiano nelle attuali classi terze della scuola primaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che si collocano nelle categorie di punteggio tra 3 e 5 di almeno 10 punti alla prossima rilevazione nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Con l'aiuto del referente per il bullismo e il cyberbullismo, sondare il grado di benessere scolastico degli alunni della scuola secondaria di primo grado, mediante modalità di rilevazione strutturate (es. questionari) e non strutturate (es. conversazioni guidate).

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la gestione delle segnalazioni e successiva presa in carico delle situazioni di bullismo e cyberbullismo, stilando un protocollo che definisca l'iter e i passaggi da seguire.



Attività prevista nel percorso: Incontro formativo con lo psicologo scolastico

Descrizione dell'attività	Si prevede la realizzazione di un incontro formativo con lo psicologo scolastico per parlare di bullismo e cyberbullismo, dei segnali di malessere da cogliere nei ragazzi, di come approcciare episodi di questo tipo con chi ne è vittima e con il gruppo classe coinvolto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Psicologo scolastico
Risultati attesi	I fondi per lo sportello psicologico per quest'anno scolastico sono stati ricavati dai costi di gestione del DM 19/2024, ovvero l'azione del PNRR "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica". L'attivazione dello sportello d'ascolto rientra pienamente nelle finalità previste dal DM, ovvero la prevenzione dell'abbandono scolastico e, a monte, del disagio e dell'assenza di motivazione, che possono condurre al ritiro scolastico e sociale. Ci si attende pertanto che lo strumento del protocollo per la gestione del bullismo e del cyberbullismo renda più efficiente ed efficace il trattamento di episodi di questo tipo e che l'intervento tempestivo, che veda il coordinamento sinergico tra scuola, famiglia ed esperti, prevenga il consolidarsi di situazioni di criticità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto assume come direzione strategica la costruzione di un ambiente di apprendimento capace di integrare in modo sistematico metodologie attive, tecnologie didattiche e approcci interdisciplinari volti a realizzare un'innovazione metodologica continua, un potenziamento della didattica digitale e laboratoriale, un'educazione ai media e cittadinanza digitale ponendo al centro del suo agire didattico l'inclusione e l'equità. A tal fine il nostro Istituto ha creato una fitta rete di collaborazioni esterne con Associazioni e gli Enti presenti nel territorio volta a permettere la partecipazione e l'integrazione di tutti gli alunni e delle loro famiglie nel percorso scolastico nonché a reperire i finanziamenti necessari per realizzare abbellimenti alle strutture scolastiche e allestire nuovi spazi dedicati alla didattica. A titolo di esempio segnaliamo che, grazie al contributo di una fondazione bancaria attiva sul territorio, il nostro Istituto si doterà di una nuova aula Multisensoriale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto assume come direzione strategica la costruzione di un ambiente di apprendimento capace di integrare in modo sistematico metodologie attive, tecnologie didattiche e approcci interdisciplinari. L'obiettivo è sviluppare competenze trasversali, pensiero critico e cittadinanza digitale consapevole, in continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria e in linea con le priorità nazionali e con il profilo educativo dello studente.

Le scelte strategiche si articolano in quattro assi principali, che guidano la progettazione e la realizzazione delle attività didattiche.



1. Innovazione metodologica continua

L'Istituto consolida e valorizza metodologie già presenti, come la didattica per competenze, i compiti autentici e i compiti di realtà, la valutazione formativa con rubriche, la flipped classroom "light", lo storytelling digitale, il cooperative learning strutturato e il peer tutoring.

La metodologia CLIL, già attiva in diversi ordini di scuola, viene consolidata come leva per potenziare competenze linguistiche, interdisciplinari e comunicative.

L'apprendimento basato su problemi e situazioni autentiche viene esteso per stimolare autonomia, riflessione e capacità decisionali, mentre la gamification e il learning by doing sono valorizzati come strumenti motivazionali e inclusivi, in grado di stimolare creatività e partecipazione attiva.

2. Potenziamento della didattica digitale e laboratoriale

L'Istituto promuove l'uso strutturato dei monitor interattivi e dei dispositivi mobili (tablet, Chromebook) per attività cooperative, ricerca, produzione multimediale e presentazione creativa.

I percorsi di coding e robotica educativa, realizzati con kit come Lego, Ozobot e Cody Rocky, introducono in chiave ludica e progressiva il pensiero computazionale. Nella secondaria di primo grado viene introdotto gradualmente l'uso di schede Arduino e microcontrollori semplificati per sviluppare competenze in prototipazione, logica dei circuiti e programmazione di dispositivi interattivi.

Le attività di making, prototipazione e design 3D consentono agli studenti di avvicinarsi a processi creativi e progettuali, mentre la raccolta di dati scientifici tramite tablet e la creazione di prodotti multimediali (video, podcast, ebook, giornalini digitali) favoriscono esperienze di apprendimento interdisciplinare e STEAM. L'uso dei laboratori mobili digitali permette di garantire attività partecipative in tutte le classi, valorizzando le dotazioni tecnologiche disponibili.

3. Centralità dell'inclusione e dell'equità

L'Istituto applica modelli UDL (Universal Design for Learning) per garantire percorsi flessibili, accessibili e personalizzabili. Gli strumenti digitali compensativi, le esperienze multisensoriali, il tutoring tra pari e il lavoro cooperativo strutturato creano contesti in cui tutti gli alunni – con bisogni educativi speciali, con sviluppo tipico o con alto potenziale – possano sperimentare, contribuire e collaborare in modo significativo.

Particolare attenzione viene dedicata alla parità di genere e al contrasto agli stereotipi, con la



progettazione di attività STEM e digitali che favoriscano una partecipazione equa di bambine e bambini. In questo modo, la didattica inclusiva si integra con le pratiche attive e laboratoriali, promuovendo motivazione, autonomia e cittadinanza digitale consapevole.

4. Educazione ai media e cittadinanza digitale

L'Istituto promuove percorsi per un uso consapevole, critico e responsabile degli strumenti digitali, comprendenti attività di educazione all'informazione, ricerca sicura, analisi delle fonti e prevenzione delle fake news.

Le competenze di comunicazione online, rispetto, netiquette e sicurezza digitale sono sviluppate in tutti gli ordini di scuola, favorendo un approccio alla tecnologia non solo strumentale, ma anche etico e partecipativo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto ha creato una fitta rete di collaborazione con le Associazioni presenti nel territorio; in primis con " Kairon", Organizzazione di volontariato nata nel 2005 a scopo sociale e culturale, che mira alla promozione dell'integrazione di bambini/ragazzi diversamente abili e alla valorizzazione delle diverse abilità come patrimonio umano per la scuola e la società.

Esso promuove, intorno al tema dell'integrazione e dell'inclusione, momenti di incontro e di scambio di competenze; propone ogni anno un Convegno aperto a insegnanti, genitori, operatori, studenti....di riflessione per crescere insieme nella cura nei confronti di ogni ragazzo/a; propone ogni anno la Rassegna Buoni Frutti per Tutti per raccogliere e valorizzare, all'interno della Mostra, il senso profondo e il valore delle esperienze fatte insieme a scuola; propone il progetto "Oltre" per riconoscere la persona disabile nella sua globalità; aderisce alla Metodologia Pedagogia dei genitori e fa parte della Rete con i Nostri occhi.

La Metodologia Pedagogia dei genitori é la valorizzazione delle competenze e delle conoscenze educative della famiglia. Strumento della metodologia é la presentazione del figlio scritta dalla famiglia all'interno della scheda " Con i nostri occhi". Tale scheda é uno strumento utile a



favorire la continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La partecipazione ad HRETE, la rete sui temi di inclusione e disabilità nata a livello cittadino e con scuola capofila L'Istituto Comprensivo Centro Storico, rappresenta un riferimento importante per promuovere corsi, aggiornamenti, tematiche attraverso la collaborazione tra scuole, enti locali e famiglie, in un continuo e proficuo confronto finalizzato alla creazione di una più ampia cultura dell'inclusione.

Il nostro Istituto è da anni parte attiva in reti di scopo atte a consentire agli studenti dell'indirizzo musicale di confrontarsi con altre realtà di settore presenti sul territorio piemontese. Dato l'alto valore formativo e culturale di queste esperienze, si prevede di mantenerle anche in futuro.

Sono altresì attive e verranno riconfermate reti di collaborazione con enti istituzionali e del terzo settore in materia di integrazione scolastica di minori stranieri e di orientamento.

Si intende riconfermare la disponibilità a collaborare con i poli universitari vicini accogliendo i loro studenti per il tirocinio attivo.

Per la realizzazione di singole iniziative si prevede la possibilità di istituire reti ad hoc con istituzioni scolastiche, terzo settore ed enti locali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, il nostro Istituto si doterà di una nuova aula Multisensoriale, quale potente strumento di inclusione scolastica, un luogo di incontro, esplorazione e conoscenza reciproca, in cui attivare processi efficaci per gli alunni.

La stanza sarà dotata di materiali fisici e digitali, tra cui giochi di luce, suoni delicati, aromaterapia, oggetti tattili e superfici con diverse consistenze, progettati per stimolare in modo controllato i cinque sensi.

L'obiettivo è quello di favorire il benessere globale dell'alunno/a, attraverso esperienze immersive che coinvolgano vista, udito, tatto, olfatto e gusto, consentano di vivere un'esperienza e una comunicazione significativa e, inoltre, promuove il rilassamento, il



benessere e facilita l'interazione sociale.

L'Istituto prevede in futuro di ripensare e aggiornare gli allestimenti di alcuni spazi comuni insistenti nei vari plessi scolastici al fine di renderli più accoglienti e funzionali per l'utenza e il personale, migliorando il benessere generale di quanti vivono la scuola. Si progetta inoltre di migliorare le infrastrutture e gli arredi di alcune aule in modo tale da realizzare spazi adatti a integrare le TIC nella didattica quotidiana. Per poter attuare gli interventi sopraelencati verranno ricercate opportune fonti di finanziamento tramite la candidatura a bandi specifici.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ConNessi e-Digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR Piano scuola 4.0 intendiamo proseguire il processo di innovazione che da alcuni anni il nostro Istituto sta portando avanti. La maggior parte degli investimenti finora, ha interessato i laboratori e gli spazi comuni. Con questi nuovi stanziamenti ci proponiamo di rinnovare gli ambienti esistenti con una tecnologia più aggiornata che ci permetterà di sfruttare al meglio le diverse aule tematiche a disposizione di tutte le classi. Intendiamo inoltre fornirci di una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi. Il loro utilizzo avverrà in forma condivisa in base alle diverse esigenze ed obiettivi curricolari dei vari gruppi classe. Ci proponiamo inoltre di realizzare due ambienti a disposizione di tutte le classi dell'istituto con arredi flessibili e rimodulabili. Uno di questi sarà dotato di set di robotica educativa, strumenti per la creatività digitale e il coding indispensabili per fare esperienze finalizzate allo sviluppo di capacità di problem solving. Questi cambiamenti avranno l'obiettivo di garantire la massima fruibilità degli spazi da parte di tutta l'utenza scolastica, sia dei docenti che delle alunne e degli alunni e di rafforzare la continuità didattica e il curriculum verticale tra i due ordini di scuola,



facilitando così lo scambio di iniziative formative. E' atteso un reale supporto alle strategie di insegnamento, capace di valorizzare maggiormente la partecipazione degli alunni e di metterli alla prova in un contesto di apprendimento più coinvolgente. Ciò consentirà di sviluppare significative abilità tecnologiche, potenziando inoltre le competenze necessarie all'apprendimento indipendente. I nuovi arredi e la riorganizzazione delle aule favoriranno anche le attività di gruppo, volte a stimolare atteggiamenti sociali positivi e collaborativi. I docenti potranno più agevolmente utilizzare unità didattiche interattive, accompagnando i ragazzi verso l'utilizzo efficiente, responsabile e critico delle risorse e assicurando un apprendimento più produttivo. L'impiego dei dispositivi digitali favorirà l'inclusione e l'integrazione di tutti gli allievi con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali e alle fasce deboli permettendo di progettare le attività didattiche con un più elevato livello di personalizzazione. Tramite l'utilizzo di sistemi di condivisione di contenuti, inoltre, sarà possibile sostenere gli studenti nell'apprendimento, anche a prescindere dalla loro presenza fisica in aula. La trasformazione digitale sarà, anche, l'opportunità di acquisire competenze necessarie per affrontare e avviare alla parità di genere. La formazione esperienziale che coinvolgerà le diverse generazioni permetterà di ridurre la disparità, di superare i pregiudizi e di trasformare i talenti al femminile in risorse per il bene comune. Sarà prevista un' iniziativa formativa per i docenti che consentirà di acquisire indicazioni precise e pratiche sull'utilizzo dei dispositivi per una fruibilità efficace e mirata. Questo percorso andrà a integrare attività, metodologie e contenuti facilitando la didattica quotidiana e rendendola più coinvolgente. Potrà, inoltre favorire lo spirito di gruppo e la condivisione di informazioni, esperienze e conoscenze promuovendo la divulgazione di buone pratiche.

Importo del finanziamento

€ 130.403,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	77

● Progetto: Crescita e valorizzazione della comunità scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Partendo dal DigComp2.2. e dal DigCompEdu, si è ideato un progetto avente per obiettivo quello di armonizzare tutte le azioni già precedentemente progettate grazie al PNRR (Scuola 4.0, Stem e competenze multilinguistiche e Animatori Digitali), per ottimizzare le esperienze svolte, le risorse strumentali così acquistate e creare un ecosistema di apprendimento interno al personale scolastico, volto all'autoaggiornamento e alla crescita costante. Il percorso si comporrà di più fasi, che coinvolgeranno principalmente i docenti e in parte anche gli assistenti



amministrativi. Per i docenti si partirà con il "questionario di autoriflessione" proposto dall'Unione Europea, per individuare il proprio livello di padronanza delle competenze digitali. Dopodiché le esigenze formative dei docenti, gli obiettivi raggiunti al riguardo e quelli ancora da conseguire o riprogrammare, saranno monitorati periodicamente mediante moduli di Google, durante i collegi docenti, con questionari di gradimento ecc... L'obiettivo sarà di accrescere e rafforzare le competenze in materia di didattica con gli strumenti digitali e multimediali, puntando sullo "storytelling", sulla "gamification", sul "making", sul "thinkering", sul coding e la robotica, ovvero su metodologie coinvolgenti e sfidanti. Gli interventi formativi verranno realizzati mediante modalità miste, in presenza e/o a distanza a seconda delle tipologie di corso. I laboratori di formazione sul campo saranno l'occasione per azioni di tutoraggio e accompagnamento, sempre in un'ottica dinamica e volta all'apprendimento di processi replicabili con gli alunni. I laboratori saranno inoltre l'occasione per continuare ad aggiornarsi (e aggiornare i colleghi di nuovo arrivo) sulle potenzialità delle dotazioni multimediali acquistate con Scuola 4.0. L'azione di formazione prevista per gli assistenti amministrativi sarà orientata a mettere a fuoco le risorse rappresentate dalla dematerializzazione e dal cloud. Con la comunità di pratiche si armonizzeranno tutte queste attività, mediante l'aggiornamento dei documenti fondamentali dell'Istituzione scolastica, ovvero PTOF, Piano di miglioramento, curriculum verticale di Istituto, con particolare attenzione al curriculum digitale e a quello di educazione civica, raccolta di buone pratiche quali unità di didattiche di apprendimento, unità formative, compiti di realtà, valutazione per competenze ecc... La comunità di pratiche non sarà la somma delle figure strategiche già attive nella scuola ovvero la funzione strumentale e la commissione PTOF, la funzione strumentale e la commissione valutazione, i dipartimenti, la commissione curriculum verticale, ecc..., bensì nascerà dall'interazione tra questi soggetti e questi gruppi di lavoro, creando una realtà dinamica, orientata alla messa a punto di "processi" piuttosto che di "prodotti", il tutto in un contesto di valorizzazione delle professionalità coinvolte e di motivazione, affinché tale nucleo rappresenti una leva permanente per il miglioramento continuo. La Comunità di pratiche lavorerà in stretto raccordo con i docenti di ogni ordine e grado, in presenza e a distanza e realizzerà un data base contenente la documentazione raccolta, che possa essere di facile consultazione per i docenti e per gli stakeholders, che verrà poi costantemente aggiornato. Per aumentare il ventaglio delle proposte formative si istituirà una rete di scopo con altri tre Istituti Comprensivi del territorio.

Importo del finanziamento

€ 61.670,20



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Crescere: progettare, scegliere, comunicare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I progetti che si intendono mettere in atto con l'intervento A e l'intervento B sono volti a rafforzare le competenze degli alunni e dei docenti nell'ambito delle STEM e delle lingue straniere, in particolare la lingua inglese. Per quanto riguarda l'intervento A, per la scuola secondaria di primo grado sono previsti progetti in orario curricolare, volti al recupero delle competenze per le fasce di apprendimento più deboli e progetti in orario extracurricolare per il potenziamento e l'approfondimento delle STEM, con l'intento di curare anche l'interconnessione delle materie matematiche e scientifiche con le discipline letterarie e creative, nell'ottica delle STEAM, promosse anche dalle Linee Guida allegate al DM 184/2023. L'obiettivo di integrare le "humanities" con le cosiddette "scienze dure" è quello di promuovere un profilo in uscita dalla



scuola del primo ciclo completo ed armonioso, in cui convivano la parte razionale e quella creativa dei giovani cittadini, in un equilibrio di approcci e competenze. Pertanto, in questa prima linea di azione verranno inserite anche le certificazioni linguistiche in lingua inglese per gli alunni. In ambito STEM, progetti in orario curricolare sono previsti anche per gli alunni cinquenni delle scuole dell'infanzia (per stimolare in loro l'osservazione e la conoscenza della realtà che li circonda) e per gli alunni delle primarie, per i quali si progetteranno percorsi di robotica educativa e pensiero computazionale. Con la linea di intervento B sarà possibile invece curare la preparazione linguistica dei docenti, con azioni volte a far conseguire loro le qualifiche linguistiche avanzate (B1 e B2) e a formare sulla metodologia CLIL coloro che possiedono già solide competenze linguistiche. L'insegnamento in lingua inglese di materie non linguistiche è fondamentale per avvicinare gli alunni ai lessici specifici delle diverse discipline e riveste pertanto una notevole valenza anche dal punto di vista dell'orientamento. A tal proposito si prevedono moduli di orientamento per agevolare la scelta della scuola futura, in un'ottica di superamento degli stereotipi di genere, per promuovere l'avvicinamento delle alunne a percorsi formativi e professionalizzanti incentrati sulle STEM. Tutte le azioni progettate nell'ambito delle due linee di intervento sono accomunate dall'obiettivo di formare alunni competenti, che si affaccino alla vita adulta con una "forma mentis" duttile, aperta alle novità e al cambiamento, nutrita da creatività e dalla capacità di comunicare, condividere, lavorare in gruppo, fondata su solide basi nei linguaggi attualmente universali, ovvero la lingua inglese e l'informatica, il tutto inserito in una dimensione umana equilibrata e completa.

Importo del finanziamento

€ 94.830,44

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A scuola si sta bene

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità di intercettare i bisogni formativi del maggior numero possibile di alunni che si trovano in contesti di fragilità e marginalità e sono pertanto esposti a rischio dispersione. Nell'Istituto Comprensivo "Alba Quartiere Moretta" vi è una bassa incidenza di tali tipologie di alunni (quantificabili in poche unità), è tuttavia di fondamentale importanza prevenire l'insuccesso formativo e l'abbandono, anche una volta intrapreso il percorso di scuola secondaria di secondo grado. Intercettare, pertanto i segnali di disagio, di insicurezza e scarsa fiducia in se stessi, le assenze ricorrenti e strategiche è il primo passo per mettere in atto correttivi e iniziative volte ad accompagnare gli alunni in percorsi di maggior conoscenza di sé, rinforzo didattico, capacità relazionale e approccio a competenze e conoscenze propedeutiche a effettuare scelte il più possibili consapevoli, circa la continuazione del proprio percorso di



istruzione e/o formazione. In questo contesto lavorare individualmente, mediante un confronto diretto con psicologi, life coach o counselor, oppure in piccolo gruppo con docenti ed esperti, consente di ricevere attenzioni dedicate, che spesso non è possibile garantire con la medesima efficacia nell'ambito del gruppo classe in orario curricolare. Nei percorsi di potenziamento e accompagnamento e nei laboratori si proporranno attività disparate, proprio per incontrare gli interessi e gli obiettivi di tutti, specie dei più fragili e demotivati. Si spazierà pertanto dallo studio assistito, all'elaborazione di mappe concettuali e alla metodologia della ricerca, dal latino al francese, dal teatro alle scienze motorie. In questo percorso, per la buona riuscita delle iniziative, rivestirà una grande importanza il coinvolgimento attivo delle famiglie, che incontreranno psicologi dell'età evolutiva, educatori professionali, esperti di occupazione giovanile. I ragazzi possono infatti sviluppare appieno il proprio potenziale e fare scelte oculate se gli adulti che li circondano manifestano interesse nei confronti dell'esperienza scolastica, fiducia nei figli e nelle loro scelte, anche se a volte possono divergere da quelle che sono le loro aspettative.

Importo del finanziamento

€ 57.749,18

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto intende perseguire la consapevolezza del "Crescere insieme", coinvolgendo sempre più le famiglie e ampliando il suo raggio d'azione a genitori ed enti del territorio per mantenere un ambiente sereno e proficuo.

Gli obiettivi che il nostro Istituto intende porsi in merito al percorso di apprendimento degli alunni/e sono: motivare, aumentare l'autostima, promuovere l'inclusione, favorire il successo scolastico, sviluppare le competenze, accrescere il senso di responsabilità e autonomia, come enunciato nelle Linee Guida per l'educazione civica. Queste ultime sono il cuore di un'ampia parte della progettazione delle attività promosse nel nostro Istituto che mira ad avvicinare i ragazzi al rispetto della Costituzione, alla solidarietà, alla conoscenza del patrimonio artistico e del territorio, alla promozione di comportamenti volti al rispetto e alla tutela dell'ambiente naturale, sociale e virtuale nonché dei beni condivisi.

La nostra scuola vuole creare negli alunni autonomia e flessibilità senza trascurare mai l'importanza dell'applicazione, del lavoro individuale, ma passando sempre attraverso l'esperienza della cooperazione, della condivisione e dell'integrazione grazie alle quali è possibile porsi positivamente nei confronti della vita e affrontarne serenamente le richieste e le sfide, per promuovere il benessere dell'individuo in ogni dimensione dell'esistenza

I recenti finanziamenti del PNRR hanno permesso di dare nuovo impulso alla formazione sul digitale, agendo in due ambiti contemporaneamente:

- Potenziamento e rinforzo delle competenze digitali e informatiche degli alunni,
- Formazione dei docenti sulla didattica digitale integrata.

Da sempre questo Istituto Comprensivo crede nell'importanza che nel profilo di uscita degli studenti siano ricomprese solide competenze multilinguistiche. L'Istituto pertanto promuove fin dalla scuola



dell'infanzia un percorso di avvicinamento all'inglese, per poi continuare nella scuola primaria con le certificazioni di lingua inglese, a cui nella secondaria si aggiunge la certificazione DELF di lingua francese.

La gara della modernità ci sfida, quindi, su un terreno molto complesso, personale e profondo. Dobbiamo essere capaci di riconoscere, raccogliere, costruire e dar modo ai nostri alunni di esprimere la propria identità in un contesto sociale in continua evoluzione.

Abbiamo scelto come percorsi facilitatori di questo cammino condiviso, oltre ai saperi più canonici, l'Arte, la Musica e lo Sport che sono lo specchio della società e attraverso un approccio più laboratoriale possono aiutarci sempre a trovare nuove prospettive nella valorizzazione delle diverse attitudini degli alunni.

La scelta di veicolare molti apprendimenti attraverso attività esperienziali a carattere pratico e ludico ci consente di potenziare i percorsi individuali ideati per quegli alunni che hanno presentato difficoltà di apprendimento o che sono caratterizzati da una diversa abilità e di strutturare per loro dei PEI e PDP più efficaci.

Al fine di incoraggiare gli studenti a esplorare le proprie capacità e a sviluppare idee chiare in merito alla scelta del percorso scolastico successivo all'esame conclusivo di questo ciclo di studi, sono attivati, in collaborazione con agenzie formative territoriali e con scuole superiori viciniori, percorsi di orientamento che raggiungono un picco di 30 ore annue per gli alunni della scuola secondaria di I grado e comprendono attività di potenziamento linguistico, attività in lingua inglese e in lingua francese, corsi di avviamento al latino e alla robotica/progettazione informatica, percorsi artistici, incontri con autori, esperienze laboratoriali a carattere scientifico.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBA-CORSO PIAVE CNAA85501X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBA - VIA CENCIO CNAA855021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBA-VIA RORINE CNAA855032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBA - VIA RIO MISURETO CNAA855043

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBA-BORGIO MORETTA CNEE855015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ALBA - QUART. MORETTA-PERTINI
CNMM855014 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica è pari a 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

ALBA QUARTIERE MORETTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa del nostro istituto, ovvero i piani formativi che si basano su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi alle varie discipline/campi d' esperienza, può essere visionato al seguente link alla voce "Curricoli Verticali":

<https://www.icquartieremoretta.edu.it/ptof/>

La presenza di una sezione ad indirizzo musicale nella scuola secondaria dell'Istituto ha rappresentato uno stimolo per la creazione di un curriculum verticale che ponesse al centro la musica come linguaggio che facilita l'apprendimento e che permette una comunicazione interpersonale più efficace.

Un ulteriore orientamento dell'Istituto è la promozione di certificazioni linguistiche internazionali in lingua inglese (Starters, Movers, Flyers, KET e PET) e in lingua francese (DELFI A2). Per preparare gli studenti al conseguimento di tali certificazioni si propongono loro corsi dedicati allo sviluppo delle abilità linguistiche necessarie mediante momenti e attività di full immersion condotti da docenti esperti e insegnanti madrelingua.

Grande attenzione viene rivolta alla crescita armonica e sana di ogni studente. L'istituto dedica particolare cura nel realizzare attività di consolidamento degli apprendimenti e di potenziamento delle competenze degli alunni. In tali percorsi i contenuti e gli obiettivi proposti sviluppano la dimensione cognitiva, ma anche quella relazionale ed affettiva, portando i bambini a riflettere sul modo di essere e di agire di ciascuno. Gli studenti partecipano a laboratori didattici dove creare, imparare e scoprire diventa divertente, favorendo così un apprendimento guidato all'esperienza e dal confronto interpersonale.



I docenti attivano collaborazioni sul territorio volte a fornire ai loro studenti la possibilità di sperimentare un'ampia rosa di attività sportive e di incontrare professionisti in campo atletico/medico che diano loro corrette informazioni su come mantenersi in buona salute.

L'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta promuove durante l'anno scolastico varie uscite didattiche e gite scolastiche per consentire agli alunni una riflessione più ampia sulla storia, l'arte, la cultura della zona in cui vivono.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda alla sezione "Curricolo di Scuola"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla sezione "Curricolo di scuola".

In particolare si segnala l'attivazione di un Curricolo Digitale Verticale a partire da giugno 2025.

Tale documento è consultabile al link: <https://www.icquartieremoretta.edu.it/ptof/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si è dotato di un Curricolo trasversale di Educazione Civica attivo a partire da giugno 2025.

Il documento è consultabile al seguente link: <https://www.icquartieremoretta.edu.it/ptof/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ALBA QUARTIERE MORETTA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Adesione a Consorzio Erasmus + presso USR Piemonte

Lo scorso anno scolastico 2025-26, la Scuola ha aderito al Consorzio Erasmus + presso l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte. In virtù di tale partenariato sarà possibile partecipare alla mobilità verso paesi dell'Unione Europea, per tutto il personale scolastico.

Sono previste due modalità: job shadowing e corsi di lingue.

Sono state comunicate le prime partenze:

- una docente di scuola primaria si recherà ad Atene per esperienza di job shadowing a dicembre 2025.
- il dirigente scolastico si recherà a Montpellier per corso di francese a febbraio 2026.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Stage esteri
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche internazionali

La scuola promuove il multilinguismo fin dalla scuola dell'Infanzia. In quest'ordine di scuola, infatti, per gli alunni cinquenni sono previsti percorsi di avviamento alla lingua inglese.

Alla scuola primaria, a partire dalla classe quarta, si organizzano i corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni "Cambridge" di lingua inglese, Starters e Movers, che proseguono alla scuola secondaria di primo grado con Flyers, KET e PET.

Per quanto riguarda la lingua francese, da quest'anno scolastico si è anticipato l'approccio a questa lingua alla classe quarta primaria. In terza secondaria di primo grado viene attivato il percorso di preparazione finalizzato al conseguimento della certificazione DELF A2.

Per tutti i percorsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, tanto di



lingua inglese quanto di lingua francese, vengono realizzati interventi didattici da parte di docenti madrelingua.

I docenti del dipartimento di inglese organizzano ogni anno dei soggiorni estivi in Inghilterra, in collaborazione con un'associazione culturale esterna specializzata.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

○ Attività n° 3: Unità didattiche con metodologia CLIL



A partire dalla classe seconda della scuola primaria vengono realizzate unità didattiche su diverse tematiche, con la metodologia CLIL. A intensificare l'applicazione di tale metodologia didattica sono stati i due corsi di formazione organizzati lo scorso anno 2024-25 su tale strategia, l'uno rivolto ai docenti della scuola primaria e l'altro ai docenti della scuola secondaria di primo grado.

In quest'ultimo ordine di scuola la metodologia CLIL si applica soprattutto alle discipline scientifiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ALBA QUARTIERE MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Primi percorsi STEM: gioco, logica e scoperta attraverso il coding

Nella scuola dell'infanzia l'Istituto promuove percorsi STEM volti a sviluppare, in forma ludica ed esperienziale, le prime competenze logiche, spaziali e scientifiche, valorizzando la curiosità naturale dei bambini e l'apprendimento attraverso il gioco.

Le attività proposte favoriscono un primo approccio al pensiero computazionale tramite esperienze di coding unplugged (percorsi motori codificati, giochi di sequenze, classificazioni, carte-comando, storytelling strutturato) e semplici attività di robotica educativa con strumenti adeguati all'età.

I percorsi sono integrati nei campi di esperienza, in particolare "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni, colori" e "I discorsi e le parole", e promuovono la scoperta di relazioni causa-effetto, l'orientamento spaziale e la capacità di organizzare azioni in sequenza.

L'approccio è inclusivo, cooperativo e non competitivo, favorendo la partecipazione attiva di tutti i bambini e la costruzione condivisa delle prime strategie risolutive, in continuità verticale con i successivi percorsi della scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riconoscere e riprodurre semplici sequenze di azioni

Sviluppare il pensiero logico e l'orientamento spazio-temporale

Comprendere relazioni di causa-effetto

Collaborare con i pari nella risoluzione di semplici problemi

Utilizzare un linguaggio adeguato per descrivere esperienze e percorsi

Manifestare curiosità, interesse e atteggiamenti positivi verso la scoperta



○ **Azione n° 2: Percorsi integrati STEM tra coding, robotica educativa e problem solving**

Nella scuola primaria l'Istituto realizza percorsi STEM strutturati che consolidano e ampliano le competenze introdotte nella scuola dell'infanzia, promuovendo la capacità di progettazione, il problem solving e il pensiero computazionale.

Le attività prevedono l'utilizzo di coding unplugged e digitale, ambienti di programmazione visuale (Scratch, Blockly, Code.org) e robotica educativa, attraverso percorsi progressivi che stimolano la costruzione di algoritmi, animazioni, narrazioni interattive e semplici dispositivi programmabili.

I percorsi STEM sono progettati in chiave interdisciplinare, con collegamenti tra matematica, scienze, tecnologia, arte e italiano, e favoriscono l'apprendimento cooperativo, la sperimentazione di strategie risolutive e la riflessione sui processi.

Le attività sono inclusive e orientate alla valorizzazione delle differenze, promuovendo una partecipazione equa di tutti gli alunni e contrastando stereotipi di genere nelle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Costruire e interpretare semplici algoritmi

Affrontare situazioni problematiche utilizzando strategie logiche

Utilizzare ambienti di coding visuale e strumenti di robotica educativa

Applicare conoscenze matematiche e scientifiche in contesti reali

Collaborare e comunicare all'interno di un gruppo di lavoro

Documentare e spiegare processi e soluzioni sviluppate

Sviluppare autonomia, creatività e spirito di iniziativa

○ **Azione n° 3: Progettare e innovare: percorsi STEM nella scuola secondaria di primo grado**

Nella scuola secondaria di primo grado l'Istituto propone percorsi STEM finalizzati allo sviluppo di competenze avanzate di problem solving, progettazione e pensiero critico, attraverso attività laboratoriali e interdisciplinari.

Gli alunni sono coinvolti in progetti che integrano coding a blocchi, robotica educativa, schede Arduino e attività di prototipazione, modellazione e stampa 3D. Le esperienze



consentono di comprendere la logica dei sistemi, il funzionamento dei circuiti e l'interazione tra software e hardware.

I percorsi favoriscono l'applicazione delle conoscenze scientifiche e matematiche in contesti autentici, la progettazione di soluzioni tecnologiche e la produzione di manufatti e prototipi, anche in chiave STEAM.

L'azione promuove l'autonomia, il lavoro collaborativo e la consapevolezza critica nell'uso delle tecnologie, consolidando competenze utili anche per l'orientamento scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Analizzare problemi complessi e progettare soluzioni funzionali

Utilizzare strumenti di programmazione e robotica in modo consapevole



Raccogliere, interpretare e rappresentare dati

Progettare e realizzare semplici prototipi e manufatti digitali

Lavorare in modo collaborativo assumendo ruoli e responsabilità

Riflettere sui processi di apprendimento e migliorare le proprie strategie

Utilizzare le tecnologie in modo responsabile, sicuro e critico



Moduli di orientamento formativo

ALBA QUARTIERE MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività di orientamento con orientatrice legata al progetto Obiettivo Piemonte e percorsi laboratoriali quali: educazione al digitale, all'economia circolare e all'espressività.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Attività con l'orientatrice di Obiettivo Piemonte.

Laboratorio presso STEADYCAM sull'uso critico e consapevole dei media digitali.

Corsi di BLS.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



La proposta formativa si articola attraverso l'attivazione di percorsi:

- Attività laboratoriali e digitali in cui l'alunno è messo nelle condizioni di poter sfruttare tecnologia e matematica per raggiungere obiettivi reali guidato da professionisti nel settore contabile.
- Corso facoltativo di avviamento al latino o il corso di recupero legato alla sintassi della frase semplice, per consentire una scelta consapevole del futuro percorso di studi.
- Laboratorio presso la sede APRO per stimolare un approccio all'apprendimento di tipo induttivo.
- Incontri con esperti di settore volti a illustrare gli sbocchi professionali nel mondo della progettazione digitale, della carriera giuridica, della medicina, ...

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza delle abilità/conoscenze richieste da diverse tipologie di impiego.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ENGLISH AUJOURD'HUI

Attività di avviamento e di approfondimento della lingua inglese e francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL): - Percorsi di avvicinamento alla lingua inglese realizzati attraverso laboratori aperti rivolti ai bambini delle sezioni delle scuole dell'infanzia. - Attività di potenziamento della lingua inglese in modalità CLIL a partire dalla classe seconda della scuola primaria. - Primo approccio alla lingua francese a partire dalla classe quarta della scuola primaria - Attività di perfezionamento delle abilità degli alunni che decidono di prepararsi per le certificazioni linguistiche in lingua inglese e francese (scuola primaria e secondaria) mediante corsi extracurricolari facoltativi - Attività di potenziamento della lingua inglese e francese tramite cineforum, attività di rinforzo e consolidamento, corsi di lingua, lettura di poesie e laboratori di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e francese.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per l'attivazione dei corsi volti alla preparazione per le certificazioni linguistiche ci si avvale anche della collaborazione di personale esterno (docenti madrelingua).



● ARTISTI DI SCUOLA

Attività musicali, artistiche e di espressione corporea che prevedono l'utilizzo anche di linguaggi alternativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in ambito artistico, musicale e dell'espressione corporea attraverso: - laboratori e partecipazione a concorsi/iniziative volte allo sviluppo delle abilità creative, manipolative ed esecutive degli alunni di tutti e tre gli ordini (diversificati in base all'età) - laboratori e partecipazione a concorsi/iniziative volte allo sviluppo delle abilità canore e musicali degli alunni di tutti e tre gli ordini (diversificati in base all'età) - laboratori di gioco teatrale e improvvisazione, di educazione alla voce e al corpo, di comprensione e interpretazione di un testo teatrale, rivolti agli alunni dell'istituto e finalizzati alla realizzazione di spettacoli (si segnala in particolare il percorso attivato per le classi quarte della scuola primaria in collaborazione con la rassegna "Teatro dei Ragazzi" presso il Teatro Sociale Busca di Alba). - lezioni dedicate agli studenti del percorso musicale della scuola secondaria per consentire loro



di suonare in pubblico, in singolo e/o in orchestra superando l'ansia da palcoscenico e aumentando la fiducia in se stessi attraverso l'esperienza.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Giardini scolastici

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Per l'attivazione di alcuni progetti ci si avvale della collaborazione con enti presenti sul territorio e specifici professionisti:

- La Compagnia del Menestrello e il regista-sceneggiatore Paolo Camera
- Il personale del Teatro Sociale "Busca" di Alba
- Il personale de "La fabbrica dei suoni" - Busca (CN) per l'attivazione di alcune azioni del progetto DIDEROT promosso dalla Fondazione CRT



- la musicista Simona Colonna

● SPORT E SALUTE

Attività per il potenziamento delle discipline motorie e per l'acquisizione di uno stile di vita sano e sostenibile: - lezioni gratuite di avviamento alla pratica sportiva e agli sport di squadra offerte dalle associazioni sportive presenti sul territorio (danza, ginnastica, atletica, pallavolo, judo, scherma, rugby, basket, tennis, scherma, badminton, ...) - corsi di nuoto in collaborazione con il CSR, il Comune di Alba e le famiglie degli studenti - corsi di sci in collaborazione con lo Sci Club Limone (attività riservata agli alunni della scuola secondaria) - incontri con professionisti esterni e medici dell'ASL CN2 per promuovere la salute (igiene orale, educazione all'affettività e alla sessualità,...) - collaborazione con l' AIRC per eventi specifici di sensibilizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione motoria e allo sport.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Magna Proiezioni Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Si prevede di continuare la collaborazione con i seguenti enti esterni all'istituzione scolastica: ASL CN2, AIRC, CSR, Olimpo Basket, Judo Alba, NTC Alba srl., Alba Rugby, Alba Cheer Titans, Alba Shuttle Badminton, Palla volo Alba, L'Alba Volley, Buyukan, BE- STREET.



● INCLUSIONE E INTERCULTURA

Attività didattiche inclusive per la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica, mirate alla valorizzazione personale e alla conoscenza dell'altro, e attività di recupero delle difficoltà di apprendimento e potenziamento delle competenze di quanti lo necessitano: - percorsi guidati da un esperto in arteterapia per i bambini della scuola dell'infanzia; - laboratori inclusivi, eventi e manifestazioni volti al superamento degli stereotipi e delle paure ad essi correlate promossi dall'ASL CN2, dall'associazione KAIRON e/o dal tavolo insegnanti "Integrazione scolastica minori stranieri ed educazione interculturale promosso dal Comune di Alba - realizzazione di orti didattici poiché attraverso il lavoro in piccolo gruppo si possa potenziare in modalità learning by doing il bagaglio di competenze e conoscenze di tutti gli alunni e in particolare valorizzare l'apporto dei più fragili al percorso delle classi - gruppi di narrazione docenti-genitori per facilitare l'inserimento e la partecipazione dei bambini e delle loro famiglie nella realtà scolastica - percorsi di recupero per seguire con più attenzione i ragazzi nel processo di costruzione/consolidamento di un proprio metodo di studio efficace, incrementando il senso di autoefficacia e sicurezza degli alunni - attività di alfabetizzazione comunicativa di base e per lo studio L2 rivolti ad alunni con background migratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promozione del benessere di tutti gli alunni attraverso la costruzione attiva e creativa delle competenze personali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula generica
--	---------------



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Alcuni progetti richiedono la collaborazione con enti esterni all'Istituto come ad esempio l'ASL CN2, il Comune di Alba, specifici esperti di settore ed educatori/mediatori culturali inviati dai curatori del progetto FAMI.

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Attività per l'acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza attiva, volte al miglioramento delle relazioni interpersonali in tutti i contesti: - Incontri incentrati sulla conoscenza e valorizzazione del sito Unesco, nonché sui temi dell'ed. ambientale, dell'ed. alla cittadinanza globale, dello sviluppo sostenibile e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, anche alla luce della situazione globale dal punto di vista ambientale. - lezioni ed eventi che porteranno gli alunni a conoscere il lessico dell'economia e della finanza, il concetto di rischio, l'economia e la finanza comportamentale, l' economia nella quotidianità - occasioni di incontro con esperti che possano fornire la loro testimonianza in merito alle attività delle O.N.G., dell'associazionismo, del volontariato. - esperienze e partecipazione a eventi che portino i bambini a migliorare la propria consapevolezza ambientale, il proprio comportamento nel rispetto dei pari, la propria consapevolezza nell'uso dei media con particolare attenzione all'utilizzo dello smartphone e dei social media per gli studenti della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Nella realizzazione di alcune delle attività citate, i docenti si avvarranno della collaborazione di esperti dell'ASL CN2, dell' Associazione Paesaggi Vitivinicoli Unesco, della Cooperativa ERICA, dell' AIEF e di singoli professionisti.

● LITERACY

Attività di lingua italiana, volte alla promozione della lettura e della scrittura: - Lettura animata di libri da parte dei volontari della Biblioteca Civica di Alba per i bambini delle scuole dell'infanzia - Adesione in qualità di membri della Giuria dei Ragazzi di alcune classi della scuola primaria al premio letterario "Il Gigante delle Langhe". Questa attività prevede che dopo la lettura integrale ad alta voce in classe dei due testi finalisti per la sezione di narrativa per ragazzi, ogni alunno sia chiamato a esprimere la propria preferenza che concorrerà alla definizione del testo vincitore. - Adesione alla campagna IOLEGGOPERCHÉ - Lettura di testi ed incontro con gli autori - Servizio di prestito bibliotecario e catalogazione del patrimonio delle biblioteche di plesso presenti nell'IC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

I docenti si avvalgono della collaborazione con le librerie ubicate nel territorio albese e della



Biblioteca Civica di Alba per poter realizzare letture animate e incontri con gli autori.

Collaborano a loro volta con la Biblioteca Civica di Cortemilia per le attività di loro pertinenza in merito al premio letterario "Il Gigante delle Langhe".

● ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

Attività per promuovere negli alunni un positivo inserimento nell'ambiente scolastico e per favorire il passaggio tra i vari ordini di scuola in previsione degli sbocchi lavorativi futuri: - Organizzazione delle attività di accoglienza volte a consentire un graduale e positivo inserimento dei bambini del primo anno della scuola dell'infanzia e di tutti quelli in fase di passaggio tra un ordine scolastico e l'altro (ad esempio: festa dell'accoglienza, progetto continuità d'istituto, gemellaggio classi prime-quinte della scuola primaria, attività di orientamento musicale Pertini-Sacco,); - percorsi laboratoriali volti alla scoperta e valorizzazione del talento di ciascuno (a titolo di esempio: la visita a "Città dei Talenti" di Cuneo con interventi in aula di esperti pre e post visita didattica, i percorsi Fulminati e Display Tecno dedicati ai ragazzi della scuola secondaria,) - attivazioni di percorsi che consentano agli alunni di scuola secondaria di approfondire la conoscenza dei propri talenti per consentire loro una serena e consapevole scelta dell'IISS a cui iscriversi dopo l'esame di stato (es. corsi di avviamento al latino, laboratori di Video e Photo Maker, attività laboratoriali e digitali in cui gli alunni di scuola secondaria verranno messi nelle condizioni di poter sfruttare tecnologia e matematica per raggiungere obiettivi reali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni il benessere e promuovere una maggiore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Approfondimento

I docenti si avvarranno della collaborazione di enti esterni per realizzare alcuni percorsi.

Tra i principali possiamo citare: Obiettivo Orientamento Piemonte, APRO, Collegio dei geometri prov. Cuneo, ASL CN2, singoli professionisti.

● MATEC LAB

Attività laboratoriali per l'approfondimento e la ricerca in ambito logico-matematico e scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in ambito logico-matematico e scientifico.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo integra le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale in una prospettiva di continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria, valorizzando sia le dotazioni tecnologiche acquisite negli ultimi anni sia le competenze sviluppate dalla comunità scolastica.

Le attività previste per il triennio si articolano nei seguenti ambiti:

1. Innovazione didattica e competenze digitali degli alunni

Nella scuola dell'infanzia l'Istituto promuove un primo avvicinamento al pensiero computazionale e alla robotica educativa valorizzando la curiosità naturale dei bambini e il learning-by-doing. Le attività previste comprendono primi approcci al pensiero computazionale attraverso attività di coding unplugged (percorsi sul pavimento, giochi di sequenze, classificazioni, carte-comando, giochi di logica, attività di storytelling strutturato) e semplici esperienze di robotica educativa con strumenti adeguati all'età. Le proposte hanno carattere ludico ed esperienziale e favoriscono lo sviluppo di competenze logiche, spaziali e narrative.

Le attività sono integrate nei campi di esperienza, in particolare "Il corpo e il movimento" (percorsi motori codificati), "Immagini, suoni, colori" (prime narrazioni digitali) e "I discorsi e le parole" (verbalizzazione e costruzione di semplici sequenze).

L'uso del digitale nella scuola dell'infanzia mantiene un approccio inclusivo e laboratoriale, privilegiando il lavoro cooperativo, la turnazione e la costruzione condivisa di semplici soluzioni, in continuità con i successivi percorsi previsti nella scuola primaria.

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado l'Istituto consolida e amplia le competenze introdotte nella scuola dell'infanzia, proponendo percorsi strutturati di coding, robotica educativa, creatività digitale e prime esperienze di making, che favoriscono autonomia, progettazione e



capacità di risoluzione dei problemi.

Le attività prevedono l'utilizzo di coding unplugged e di ambienti di programmazione visuale (Scratch, Blockly, Code.org), attraverso cui gli alunni imparano a costruire sequenze, algoritmi, animazioni e progetti interattivi, sviluppando pensiero logico, pianificazione e creatività.

La robotica educativa è realizzata tramite i kit presenti nella scuola (Lego Essential, Ozobot, Cubetto, Cody Rocky) con percorsi progressivi:

nella primaria , narrazioni programmate, percorsi codificati, prime sfide cooperative e problem solving guidato;

nella secondaria , progetti più complessi che integrano cicli, condizioni, sensori e attività di progettazione.

Nella secondaria di primo grado viene introdotto l'uso delle schede Arduino per avviare gli alunni alla prototipazione, alla logica dei circuiti e alla programmazione di semplici dispositivi interattivi.

Sia nella primaria sia nella secondaria , gli alunni partecipano a primi percorsi di modellazione e stampa 3D , collegati a progetti interdisciplinari (geometria, arte, scienze, tecnologia), finalizzati alla produzione di piccoli oggetti, manufatti o componenti per attività di robotica.

Le attività sono integrate nei diversi ambiti disciplinari , promuovendo collegamenti trasversali e favorendo la realizzazione di prodotti digitali (presentazioni, brevi video, ebook, giornalini).

L'uso del digitale è orientato allo sviluppo della cittadinanza digitale , con percorsi dedicati alla sicurezza online, alla gestione consapevole delle informazioni e al comportamento responsabile negli ambienti digitali. Le proposte intendono quindi accompagnare gli alunni verso un uso sempre più consapevole e autonomo del digitale.

L'approccio mantiene una dimensione inclusiva e laboratoriale , attraverso attività cooperative, tutoring tra pari, diversificazione dei compiti e valorizzazione delle potenzialità individuali. L'errore diventa occasione di ricerca e la tecnologia diventa strumento per comprendere, progettare e trasformare la realtà.

2. Ambienti di apprendimento digitali

L'Istituto potenzia gli ambienti di apprendimento attraverso un uso sistematico e consapevole delle tecnologie presenti nelle aule. I monitor interattivi digital board, insieme alle LIM ancora operative,



costituiscono un supporto quotidiano per lo sviluppo di attività didattiche dinamiche, collaborative e multimediali.

È attivato un laboratorio mobile, organizzato tramite carrelli attrezzati con tablet e Chromebook, che consente di portare nelle classi metodologie partecipative e attività di gruppo, rendendo più flessibile l'organizzazione delle lezioni.

Particolare attenzione è riservata alla manutenzione e all'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche, per garantire continuità, funzionalità e sostenibilità nel tempo delle azioni programmate.

3. Formazione e sviluppo professionale

L'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione coordinano le iniziative, offrono supporto ai colleghi e promuovono la condivisione di buone pratiche tramite iniziative di peer tutoring fra docenti, di assistenza rapida e momenti di confronto pratico sulle esperienze d'aula.

4. Inclusione e accessibilità digitale

L'Istituto promuove un uso del digitale orientato all'inclusione e all'accessibilità, garantendo a tutti gli alunni – con bisogni educativi speciali, con sviluppo tipico o con alto potenziale – la possibilità di partecipare in modo significativo alle attività.

Le tecnologie presenti (monitor interattivi, tablet e Chromebook del laboratorio mobile, robot educativi e strumenti di produzione digitale) sono impiegate come supporto personalizzato all'apprendimento, attraverso app inclusive, lettori vocali, ambienti di scrittura facilitata e strumenti compensativi digitali.

I percorsi digitali, di coding e robotica sono progettati per valorizzare la partecipazione attiva di ciascun alunno tramite attività cooperative, tutoring tra pari e diversificazione dei compiti, favorendo ambienti di apprendimento in cui tutti possano contribuire.

L'Istituto si impegna inoltre a contrastare stereotipi di genere nell'accesso e nell'uso delle tecnologie,



promuovendo una partecipazione equa delle bambine e dei bambini nelle attività STEM e digitali attraverso proposte didattiche inclusive e non stereotipate.

È garantito il diritto di accesso alle tecnologie anche tramite il laboratorio mobile, con azioni rivolte a ridurre il divario digitale e a sostenere una cittadinanza digitale consapevole, responsabile e rispettosa.

5. Collaborazione in rete e partecipazione a progetti

L'Istituto valorizza la collaborazione in rete aderendo, quando possibile, a progetti e iniziative dedicate all'innovazione digitale, al coding, alla robotica e alla creatività digitale.

È prevista la partecipazione a reti di scuole dell'ambito territoriale per la condivisione di materiali, pratiche e percorsi formativi, al fine di sostenere la crescita professionale dei docenti e promuovere un miglioramento continuo delle attività legate al digitale.

Le collaborazioni esterne rappresentano un'opportunità per ampliare le esperienze degli alunni e consolidare l'integrazione delle tecnologie nelle pratiche didattiche.

6. Monitoraggio e miglioramento continuo

L'Istituto attua un monitoraggio sistematico delle attività digitali previste attraverso la raccolta periodica di dati, osservazioni e documentazione delle esperienze.

Viene verificato l'utilizzo degli ambienti e degli strumenti digitali, con eventuali revisioni o adattamenti del percorso in base ai bisogni emergenti delle classi e dei docenti.

Le pratiche didattiche più efficaci vengono condivise all'interno della comunità scolastica per alimentare un processo di miglioramento continuo e sostenibile.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ALBA-CORSO PIAVE - CNAA85501X

ALBA - VIA CENCIO - CNAA855021

ALBA-VIA RORINE - CNAA855032

ALBA - VIA RIO MISURETO - CNAA855043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per i bambini dei 3 e 4 anni è prevista la compilazione di una scheda sintetica inerente all'area relazionale, linguistica, grafo-motoria. Per i bambini dell'ultimo anno, invece, la commissione di continuità cittadina ha elaborato un documento di passaggio alla scuola primaria, integrato di recente con una scheda denominata "Con i nostri occhi" basata sulla "Metodologia pedagogia dei genitori" coordinata dal prof. R. Zucchi e dalla prof.ssa A. Moletto.

Allegato:

Infanzia Moretta scheda di osservazione 3 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica segue i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline espressi con il giudizio descrittivo.



Allegato:

Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia osserva come il bambino riesce a riconoscersi, esprimersi e comprendere gli stati d'animo propri e altrui. Essa prende in considerazione la fiducia in sé, il rispetto dei limiti personali, la conoscenza delle regole e l'attenzione verso gli altri e l'ambiente. La valutazione ha una funzione formativa: descrive e documenta i processi di crescita, senza classificare o giudicare le prestazioni, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino. In questa prospettiva, pratiche come autovalutazione, valutazione esterna e rendicontazione sociale contribuiscono al miglioramento della qualità educativa. L'osservazione avviene in situazioni significative, come il gioco libero e le relazioni tra pari e con gli adulti, per cogliere in modo naturale le competenze relazionali del bambino.

Allegato:

Infanzia Moretta scheda di osservazione 4 anni.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ALBA - QUART. MORETTA-PERTINI - CNMM855014

Criteri di valutazione comuni

Per la scuola secondaria la valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della



realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. Gestire bene la valutazione è fattore di qualità dell'insegnante e della sua stessa azione educativa e didattica. Nella scuola secondaria il processo di valutazione prevede tre diverse articolazioni: iniziale o diagnostica (che si realizza attraverso la somministrazione delle prove d'ingresso), in itinere o formativa (che si realizza attraverso interrogazioni, elaborati e verifiche varie) e finale o sommativa che si realizza attraverso la compilazione del documento di valutazione. La valutazione dovrà far conoscere all'alunno il suo livello di apprendimento in riferimento agli obiettivi prefissati e comunicare alla famiglia competenze acquisite dall'alunno a livello di conoscenze e abilità. Ovviamente, la valutazione terrà conto anche dell'interesse, dell'impegno e dell'autonomia dimostrati dall'alunno nel corso delle varie attività didattiche, attraverso l'osservazione sistematica del lavoro svolto in classe e il controllo dei lavori assegnati per casa. Infine, per quanto riguarda la comunicazione del processo di apprendimento e la valutazione degli alunni, il nostro Istituto assicura alle famiglie un'informazione tempestiva attraverso il registro elettronico. La valutazione del profitto relativo alle singole discipline si basa sull'accertamento sistematico del processo di apprendimento che si realizza con diverse modalità di verifica: -prove scritte: questionari a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento, di corrispondenza, ecc.), temi, relazioni, componimenti, riassunti, ricerche, problemi, esercizi, mappe di sintesi. -prove orali: interrogazioni, interventi dal posto, conversazioni spontanee e guidate, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni ricerche. -prove pratiche: libere espressioni creative, prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnicografiche, prove di laboratorio. Per ogni disciplina è previsto un congruo numero di verifiche, necessario al raggiungimento di una valutazione attendibile per ciascun alunno.

Allegato:

[CDV E Competenze chiave di cittadinanza.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica segue i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline espressi con il giudizio descrittivo.

Allegato:

[Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica.pdf](#)



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente in sede di scrutinio intermedio e finale.

Allegato:

Rubrica valutativa del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Prerequisito per l'ammissione alla classe successiva è la validità dell'anno scolastico: è necessario che il CdC accerti la validità dell'anno scolastico, ovvero una frequenza non inferiore ai 3/4 dell'orario annuale, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti in merito alle motivate deroghe per casi eccezionali. I criteri per le deroghe sono approvati con delibera annuale dal Collegio docenti e rese note ai genitori. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il CdC accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e di conseguenza la non ammissione alla classe successiva. (Capo II, art. 5 D.lgs. 62/2017). Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo in caso di: gravi sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica (articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249) oppure parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti, come previsto dall'art. 2 D.M. 741/2017: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi". In applicazione dell'art. 5, comma 2, del D.lgs 62/2017, nonché di quanto previsto dalla circolare MI n. 20 del 4 marzo 2011, il Collegio dei docenti determina, con delibera annuale, i criteri generali per le deroghe al limite minimo di frequenza delle lezioni per casi eccezionali. I criteri sono resi noti ai genitori con circolare annuale. Si chiarisce che tali deroghe sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ALBA-BORGIO MORETTA - CNEE855015

Criteri di valutazione comuni

Per la scuola primaria dall'anno scolastico 2024-2025 la valutazione avviene con giudizi sintetico-descrittivi nella valutazione periodica e finale per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (ordinanza n. 3 del 9/01/2025), inclusa l'Educazione civica (legge n. 92 del 20 Agosto 2019). La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, sono: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata, la valutazione espressa attraverso i giudizi descrittivi fa riferimento agli obiettivi individuati nel PEI -



Piano Educativo Individualizzato, mentre per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento si tiene conto del PDP – Piano Didattico Personalizzato. I criteri applicati che descrivono gli apprendimenti e -contestualmente- sono il cuore della valutazione degli apprendimenti conseguiti e delle competenze attese ed esplicite sono l'individuazione della SITUAZIONE nota o non nota in cui l'alunno si trova a svolgere la prova; le RISORSE reperite autonomamente o fornite dall'insegnante; la CONTINUITA' dimostrata nel perseguire l'obiettivo; l' AUTONOMIA informativa, formativa e procedurale. A livello metodologico l'elaborazione del giudizio descrittivo tiene conto della pluralità di strumenti messi a disposizione degli insegnanti come i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali, le prove di verifica, gli elaborati scritti per la raccolta delle informazioni sul processo di apprendimento degli alunni e sul livello di acquisizione di uno specifico obiettivo, inclusa l'autovalutazione degli alunni secondo criteri definiti dagli organi collegiali e indicati nel curriculum d'Istituto. Inoltre, ogni prova genera un feedback per l'alunno e la famiglia che deve essere COMPRENSIBILE (espresso con un linguaggio chiaro che gli alunni possano capire), CONTESTUALIZZATO (riferito ai criteri di valutazione), EQUILIBRATO (focalizzato sia sugli aspetti positivi della prova, sia sulle aree di miglioramento) e PROATTIVO (con riferimento al percorso precedente e alle modalità per migliorare i futuri prodotti) L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. La valutazione di IRC continua invece a seguire le modalità consuete.

Allegato:

CDV E Competenze chiave di cittadinanza.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica segue i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline espressi con il giudizio descrittivo.

Allegato:

Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente in sede di scrutinio intermedio e finale.

Allegato:

Rubrica valutativa del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Prerequisito per l'ammissione alla classe successiva è la validità dell'anno scolastico: è necessario che il CdC accerti la validità dell'anno scolastico, ovvero una frequenza non inferiore ai 3/4 dell'orario annuale, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti in merito alle motivate deroghe per casi eccezionali. I criteri per le deroghe sono approvati con delibera annuale dal Collegio docenti e rese note ai genitori. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il CdC accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e di conseguenza la non ammissione alla classe successiva. (Capo II, art. 5 D.lgs. 62/2017). Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo in caso di: gravi sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica (articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249) oppure parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola mette in campo sistematicamente procedure strutturate a livello di istituto e di singole classi per analizzare il processo di inclusione, valutarne i percorsi e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Sulla base di tale autovalutazione e discussione dei riscontri, la scuola progetta piani di miglioramento.

E' fondamentale coinvolgere l'intera comunità scolastica, focalizzarsi sulla relazione educativa e adattare la didattica ai bisogni individuali, considerando il contesto come uno spazio di apprendimento attivo ed efficace.

All'interno dell'istituto vengono svolti progetti di inclusione; tali attività hanno una ricaduta positiva sugli alunni, favoriscono la crescita cognitiva e lo scambio di esperienze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Assistenti all'autonomia

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento fondamentale nel contesto dell'istituzione scolastica per garantire un percorso educativo personalizzato alle specifiche esigenze di ogni alunno con disabilità. Il nuovo PEI invita i docenti ad un'osservazione sistematica dell'alunno per poter elaborare ed applicare gli interventi necessari relativi alle quattro dimensioni: interazione e socializzazione, linguaggio e comunicazione, dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento, autonomia ed orientamento. Il principio fondamentale e il fine verso cui tendere è il progresso dell'allievo, in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI costituiscono il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dai docenti di sostegno, dai genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno, dall'unità di valutazione multidisciplinari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alla luce della Pedagogia dei genitori, cui la nostra scuola aderisce, l'istituto riconosce e valorizza le competenze e le conoscenze educative della famiglia, in quanto componente essenziale e insostituibile dell'educazione. Inoltre compila il quadro informativo all'interno dei PEI e concorda e condivide gli obiettivi educativi e didattici per l'alunno nell'anno scolastico in corso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La progettazione didattica prevede la pianificazione e l'organizzazione delle attività necessarie per l'apprendimento degli studenti. Sulla base degli obiettivi di apprendimento, si tiene conto anche dei criteri e delle modalità di valutazione degli alunni con disabilità, che vengono riportati all'interno del PEI stesso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti progetti di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, sia all'interno del nostro istituto comprensivo sia con gli altri istituti del territorio



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è articolata su un organigramma che comprende due collaboratori del DS, Funzioni strumentali (area inclusione, area valutazione, area PTOF, area musicale), un animatore digitale, un gruppo di lavoro per l'inclusione, referenti di plesso, addetti alla sicurezza, commissioni di lavoro su aree specifiche d'intervento, referenti di progetto per ogni iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa, un Mobility Manager, referenti specifici per attività legate all'educazione motoria, alla prevenzione del bullismo/cyberbullismo, un comitato per la valutazione dei docenti neo-immessi in ruolo, tutor dei colleghi neo-immessi in ruolo e dei tirocinanti iscritti presso le facoltà universitarie di riferimento. Nell'attribuzione di tali incarichi prevalgono la disponibilità data dai docenti e la valutazione delle competenze dei candidati, ove possibile attuando un avvicendamento nel conferimento di tali mansioni.

Dal punto di vista amministrativo e burocratico, le attività della segreteria si svolgono nel preciso intento di perseguire il corretto andamento e l'efficacia dell'azione amministrativa, garantendo il diritto allo studio degli alunni e provvedendo alla gestione puntuale delle carriere dei docenti.

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì. Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

L'Istituto Comprensivo è inserito in una rete di sette autonomie scolastiche che condividono la figura dell'assistente tecnico, il quale ha il compito di supportare i plessi nella manutenzione e nell'aggiornamento delle strumentazioni informatiche e delle apparecchiature presenti nei laboratori.

I collaboratori scolastici supportano i docenti nella gestione dei plessi dal punto di vista logistico e nella predisposizione dei locali, con una particolare attenzione alla pulizia e al decoro degli ambienti.



Collaborano inoltre con i docenti nell'assistenza e vigilanza sugli alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenza, coordinamento delle attività dei docenti, osservanza delle scadenze, diffusione informazioni e coordinamento progettuale.	2
Funzione strumentale	- Funzione strumentale PTOF - Funzione strumentale attività musicali (suddivisa tra due docenti) - Funzione strumentale inclusione (suddivisa tra due docenti) - Funzione strumentale valutazione (suddivisa tra due docenti)	4
Responsabile di plesso	Coordinamento organizzativo e logistico del plesso. Sostituzione dei colleghi assenti, gestione rapporti con le famiglie, uso degli spazi comuni.	5
Animatore digitale	Promozione di iniziative volte a consolidare le pratiche didattiche incentrate sul digitale e i media. Controllo funzionalità apparecchiature informatiche e coordinamento con l'assistente tecnico.	1
Docente specialista di educazione motoria	Docente incaricato di organizzare e condurre il percorso di apprendimento relativo a tale disciplina per le classi quarte e quinte della scuola primaria.	1



Referente per il Cyberbullismo e Bullismo	Ha il compito di coordinare e promuovere le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, garantendo un ambiente scolastico sicuro e rispettoso per tutti gli studenti.	1
--	---	---

Mobility Manager	Ha il compito di promuovere nelle scuole la mobilità sostenibile, per fare in modo che anche l'agire quotidiano della comunità scolastica possa contribuire a raggiungere gli obiettivi enunciati dall'art. 5, comma 6, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, quali: l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico; la riduzione dei consumi energetici; l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale; la riduzione al minimo dell'uso individuale dell'automobile privata e il contenimento del traffico.	1
------------------	---	---

Referente Orientamento	Fornisce supporto pratico agli studenti, contribuisce a creare un ambiente scolastico inclusivo e di supporto che incoraggia il successo e il benessere degli studenti, stabilisce rapporti con istituti educativi, enti governativi, organizzazioni no-profit e altre istituzioni per ampliare le opportunità di orientamento per gli studenti.	3
------------------------	--	---

Referente di educazione motoria per la scuola primaria	Stabilisce rapporti con istituti educativi, enti governativi, organizzazioni no-profit e altre istituzioni per ampliare le opportunità di sviluppo delle capacità motorie degli alunni di scuola primaria al fine di consentire l'attivazione di percorsi sportivi gratuiti in orario curricolare.	1
--	--	---



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività didattica ed educativa con bambini da tre a sei anni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	21
------------------	---	----

Docente di sostegno	Interventi educativi e didattici a favore di bambini con certificazione di disabilità. Progettazioni inclusive, caratterizzate da individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	6
---------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di docenza: proposte didattiche e interventi educativi alunni dal 6 agli 11 anni. All'interno di questo organico ci sono anche docenti di inglese ed educazione motoria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	43
------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	Interventi educativi e didattici a favore di bambini con certificazione di disabilità. Progettazioni inclusive, caratterizzate da individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	16
---------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Svolgimento programmazione didattica di matematica e scienze. Attività laboratoriali in ambito informatico e chimico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	4
-----------------------------	---	---

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattiche pomeridiane di pratica strumentale individuale (classi di strumento: flauto, clarinetto, chitarra, pianoforte) e di orchestra (musica d'insieme). Cattedra di potenziamento di violino. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	5
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgimento attività didattiche previste dalla programmazione didattica. Attività di laboratorio informatico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2
AA56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (ARPA)	Svolgimento attività didattica di teoria e storia della musica, nonché di pratica strumentale (flauto dolce). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Interventi educativi e didattici a favore di bambini con certificazione di disabilità. Progettazioni inclusive, caratterizzate da individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	17
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattiche di storia dell'arte e di produzione artistica (disegno, pittura ecc...) Impiegato in attività di: • Insegnamento	2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

AM12 - DISCIPLINE

LETTERARIE

NELL'ISTRUZIONE

SECONDARIA DI I GRADO

Svolgimento attività didattiche di italiano, storia e geografia.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

7

AM2A - LINGUE E

CULTURE STRANIERE

NELL'ISTRUZIONE

SECONDARIA DI I GRADO

(FRANCESE)

Attività didattiche di lettura, grammatica, conversazione, scrittura, ascolto. Cura della certificazione DELF A2.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

AM2B - LINGUE E

CULTURE STRANIERE

NELL'ISTRUZIONE

SECONDARIA DI I GRADO

(INGLESE)

Attività didattiche di ascolto, lettura, conversazione, grammatica, scrittura. Cura delle certificazioni internazionali Cambridge.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

AM48 - SCIENZE

MOTORIE E SPORTIVE

NELL'ISTRUZIONE

SECONDARIA DI I GRADO

Svolgimento di attività didattiche in palestra, volte a stimolare le competenze motorie e di coordinamento degli alunni. Avvicinamento a diversi tipi di sport: nuoto, sci, pallone elastico,

3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

atletica ecc... partecipazione a campionati
studenteschi e competizioni sul territorio.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce la contabilità dell'Istituzione Scolastica. Predispone il programma annuale e ne cura le varie fasi (assestamento, conto consuntivo ecc...). Sovrintende all'attività negoziale, coordina le attività degli uffici di segreteria e organizza le modalità di lavoro dei collaboratori scolastici.

Ufficio acquisti

Cura le attività istruttorie finalizzate agli acquisti (richieste preventivi, procedure su MEPA ecc...). Predispone le decisioni a contrarre, gli incarichi e i contratti.

Ufficio per la didattica

Cura la carriera scolastica di tutti gli alunni, dalle iscrizioni, all'emissione dei documenti di valutazione, agli esami di Stato. Sovrintende alle comunicazioni con le famiglie (avvisi informativi, avvisi di pagamento per progetti, viaggi di istruzione ecc...)

Ufficio gestione del personale

Cura la carriera lavorativa dei docenti e dei collaboratori scolastici, sia a tempo determinato sia indeterminato. Provvede alla ricerca dei supplenti temporanei. Esegue le pratiche pensionistiche (Passweb) e cura la gestione delle assenze e dei congedi di diversa natura.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icquartieremoretta.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Con i nostri occhi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Con i nostri occhi" promuove la divulgazione della formazione e della pratica della metodologia della "Pedagogia dei genitori" di Riziero Zucchi e Augusta Moletto, particolarmente importante per favorire l'inclusione di tutti gli alunni e per rafforzare i rapporti scuola- famiglia nell'ottica del dialogo e della condivisione.

**Denominazione della rete: Protocollo d'intesa UST,
Conservatorio, Licei musicali, IC a indirizzo musicale-**



Rete 7a di dominante

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione della filiera musicale, dalla scuola di base al Conservatorio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha per capofila l'Ufficio Scolastico Provinciale di Cuneo e ad essa aderiscono Istituti Comprensivi con scuole secondarie di primo grado in cui è attivo un percorso musicale, licei musicali e il Conservatorio di Cuneo. Scopo della rete è promuovere la formazione e la pratica musicale dalla scuola del primo ciclo fino all'alta formazione artistica e musicale, proponendo attività che coinvolgano tutta la filiera e mettendo in campo azioni volte all'orientamento specifico. In virtù della rete è in fase di costituzione un'orchestra verticale, articolata in due ensembles territoriali (zona Alba e zona Cuneo), che si esibirà a marzo 2026.



Denominazione della rete: HRete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

HRete riunisce scuole di ogni ordine e grado allo scopo di condividere buone pratiche legate all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali. La rete si confronta anche in merito agli aggiornamenti connessi alle procedure amministrative che accompagnano la carriera scolastica degli alunni con disabilità.

Denominazione della rete: Rete interregionale dei flauti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Pratica musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete interregionale dei flauti riunisce scuole a indirizzo musicale di diverse regioni d'Italia, allo scopo di condividere buone prassi relative alla pratica musicale e promuovere scambi e gemellaggi tra scuole. In virtù di tale accordo gli alunni del percorso musicale della Pertini hanno realizzato per due volte lo scambio didattico con gli studenti di Vicchio (FI).

Denominazione della rete: Accordo di rete con Istituto Civico Musicale "Fergusio" di Savigliano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete con l'Istituto Civico Musicale "Fergusio" consente in particolare agli alunni della classe di chitarra di partecipare e iniziative, concerti e manifestazioni organizzate a Savigliano, come la rassegna "Chitarre in città".

Denominazione della rete: Consorzio Erasmus +

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Mobilità internazionale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consorzio ha per capofila l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e ha lo scopo di promuovere la mobilità del personale scolastico nei paesi dell'Unione Europea per esperienze di job shadowing e corsi specifici

Denominazione della rete: Convenzione con associazione ANTEAS

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

E' stata stipulata una convenzione con l'Associazione Anteas che svolge attività di volontariato a supporto dei docenti.

Denominazione della rete: FAMI GENTES

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di alfabetizzazione rivolta ad alunni con background migratorio (L2 per comunicare e per studiare); - Attività di mediazione interculturale con alunni e famiglie; - Attività per classi a supporto dell'integrazione scolastica di minori stranieri.
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: Tavolo sulla disabilità



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ente capofila di tale rete è il Consorzio Socio Assistenziale Alba- Langhe - Roero.

Il tavolo si propone di raccogliere le esigenze dell'utenza e individuare misure concrete che agevolino l'inclusione dei minori con disabilità.

Denominazione della rete: Tavolo sull'Orientamento



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ente capofila di questo Tavolo è il Comune di Alba coadiuvato da Cooperative e Fondazioni.

La mission del Tavolo è la realizzazione di progetti di orientamento precoce e a lungo termine per consentire agli alunni di sviluppare una corretta visione delle proprie capacità e permettere loro di scegliere il percorso di studi che più le valorizzi, nell'ottica dell'educazione permanente.

Denominazione della rete: Tavolo insegnanti "Integrazione scolastica minori stranieri ed educazione interculturale"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ente capofila di tale rete è il Comune di Alba.

La rete si occupa di mettere in sinergia buone pratiche educative inclusive a favore delle classi in cui sono inseriti alunni stranieri e promuovere la collaborazione e il coordinamento tra istituti scolastici dell'area albese in merito di educazione interculturale.

**Denominazione della rete: Convenzione Università
Scienze della Formazione Primaria - Università degli Studi
di Torino**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra enti

Approfondimento:

I docenti del nostro istituto si sono resi disponibili a collaborare con i poli universitari vicini accogliendo gli studenti di Scienze della Formazione Primaria per le attività di tirocinio attivo.

Denominazione della rete: Tavolo Autismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In relazione alle iniziative formative inerenti all'inclusione scolastica, l'Ambito Territoriale di Cuneo, in collaborazione con il CTS- IIS "S. Grandis" di Cuneo, ha organizzato cinque " Tavoli di confronto sul tema dell'Autismo" al fine di condividere e sviluppare possibili soluzioni a criticità che si affrontano nella realtà scolastica. Ogni incontro avrà come punto di partenza i seguenti temi di discussione e approfondimento:

- 1) Strutturazione del tempo e dello spazio.
- 2) Comportamenti problema, la comunicazione.
- 3) Selettività alimentare e....?
- 4) Autismo alto funzionamento, progetto di vita.
- 5) Giornata dell'Autismo, cultura dell'Autismo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Cos'è il talento? Conoscerlo per coltivarlo

L'evento formativo è avvenuto in occasione del convegno finale del progetto realizzato dalla Scuola in virtù del finanziamento pervenuto dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo (CRC), in risposta al bando "Facciamoci delle domande". Sabato 15 novembre scorso, la giornata di restituzione finale del progetto ha visto la presenza di due relatrici che hanno parlato di talenti, alto potenziale cognitivo e plus dotazione, tanto dal punto di vista normativo, quanto dal punto di vista didattico, con particolare attenzione all'inclusione, alla personalizzazione e differenziazione, in considerazione del profilo cognitivo personale di ciascun alunno e della sua maturità emotiva.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cybersecurity

Corso realizzato con il PNRR (Dm 66/23), incentrato sui sistemi di sicurezza e le strategie che si possono attivare per evitare di incorrere in eventi spiacevoli e dannosi on line

Tematica dell'attività di

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'intelligenza artificiale nella didattica

Durante il corso è stata presentata l'intelligenza artificiale, quali sono le sue potenzialità e i rischi ad essa collegati. Sono state introdotte strategie didattiche finalizzate a formare gli allievi al corretto approccio all'AI, ovvero come ampliamento delle possibilità di apprendimento e non come sostituzione dell'impegno attivo da parte degli alunni. Sono stati presi in esame i diversi chatbot e le loro peculiarità e diversità di utilizzo. Al corso hanno partecipato anche docenti di altre Istituzioni scolastiche.

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Ricerca-azione
• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Abitare le parole del razzismo

Il programma focalizza l'attenzione sullo sviluppo di una consapevolezza di chi siamo e di come ci relazioniamo con l'altro da noi. L'intento è quello di creare percorsi utili ad abitare le parole che narrano la nostra esistenza. Le parole, lungi dall'essere semplici sequenze di lettere che hanno la leggerezza e la velocità del web, divengono lo spazio in cui si progettano le buone pratiche per la costruzione di una convivenza all'insegna di un maggiore rispetto e dunque della pace, nella condizione attuale e in prospettiva futura con le generazioni a venire.

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Tavolo insegnanti "Integrazione scolastica minori stranieri ed educazione interculturale" del Comune di Alba



Titolo attività di formazione: Storytelling

Elaborare presentazioni e storie su supporto digitale anche con l'ausilio dell'IA.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Il Piano Didattico Personalizzato per studenti con alto potenziale cognitivo o plusdotazione"

Corso dedicato al tema della plusdotazione (giftedness) e, in particolare, all'utilizzo del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Tematica dell'attività di	Inclusione
---------------------------	------------



formazione

Destinatari Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall'Ambito Territoriale di Cuneo, in collaborazione con il CTS dell'IIS "S. Grandis" di Cuneo.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Ambito Territoriale di Cuneo, in collaborazione con il CTS dell'IIS "S. Grandis" di Cuneo.

Approfondimento

All'inizio dell'anno scolastico 2025-26 è stata fatta una rilevazione delle esigenze formative dei docenti, tramite modulo di Google, alla quale ha risposto la metà dei docenti in servizio.

Il modulo prevedeva la possibilità di selezionare più aree formative e gli esiti sono stati i seguenti:

- 59 docenti su 69 hanno richiesto una o più formazioni in ambito inclusivo, con particolare riferimento a:

* gestione della classe dal punto di vista delle dinamiche socio- relazionali (66,1%)

* disagio e fragilità (44,1 %)

* plus dotazione (25,4 %)

* Prevenzione e lotta al bullismo e cyberbullismo (18,6 %)



- 45 docenti hanno espresso l'interesse a formarsi su creatività e manualità, in particolare:

* Making e tinkering (88,9 %)

* Atelier creativi (4,4 %)

- 39 docenti hanno prescelto l'area tecnologico- digitale, con particolare attenzione a:

* AI approfondimenti e applicazioni pratiche (69,2 %)

* Cybersecurity (15,4 %)

* Coding (10,3 %)

* Storytelling- Canva (2,6 %)

* Metodologie didattiche alternative con l'uso delle TIC (2,6 %)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Comunicazione efficace

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI: potenzialità a supporto del lavoro di segreteria

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione e efficienza nelle comunicazioni con la segreteria

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le iniziative formative rivolte al personale ATA sono pensate in continuità con quella intrapresa lo scorso anno scolastico, volta a migliorare le conoscenze dei collaboratori scolastici in merito all'utilizzo dei mezzi informatici, per rendere più efficace e diffusa la transizione al digitale, dematerializzando alcuni processi organizzativi e gestionali (es. rilevazione delle assenze, trasmissione di richieste ecc...).

Quest'anno e nel triennio si intende proseguire in tal senso, curando la formazione degli assistenti amministrativi rispetto ad alcune pratiche specifiche (es. Passweb) e consolidando la dematerializzazione e la digitalizzazione, anche attraverso l'esplorazione delle potenzialità dell'AI e come esse si possono applicare al lavoro di segreteria.



Per tutti si prevede inoltre una formazione con lo psicologo scolastico per rendere sempre più efficace la comunicazione interpersonale con docenti, genitori e alunni, valorizzando il ruolo di ognuno nei diversi passaggi nei quali si articola la vita scolastica.